

Conto corrente colla Posta

UN NUMERO CENT. 5

ABBRONAMENTI:
Anno, in Cesena: L. 2 50 — Fuori: L. 3.
Semestre e trimestre in proporzione.
INSERZIONI:
In 4 e 3 pagina prezzi da convenirsi.
DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE
Piazza Vittorio Emanuele - Loggiato Municipale
I manoscritti non si restituiscono.
Gli anonimi si cestinano.

AMMINISTRAZIONE
POLITICA — LETTERATURA

il Cittadino

giornale della Domenica

GIUSEPPE BIANCHERI

L' unanime tributo di compianto, d' affetto e di stima reso da tutti gl' Italiani, senza distinzione di parte, alla memoria del più illustre nostro parlamentare, non è senza un' alta significazione.

Altri superò certo il Biancheri per splendore d' ingegno, per eloquenza di parola, per importanza d' opere; ma egli ebbe una caratteristica spiccatissima, che lo faceva singolare, ebbe una elevatezza morale, che non cedeva a nessuna maggiore grandezza d' intelletto e d' azione.

La sua caratteristica fu quella della fede, ardente così a' suoi tardi anni come a' suoi giovanili, immutata, costante, nelle libere istituzioni, e del più completo attaccamento agli ordini parlamentari.

Vi sono alcuni che, in certi momenti, di fronte a certi mali, non mai paragonabili alle onte della schiavitù, si lasciano quasi trascinare al disiderio, se non di una sospensione, almeno d' un rattrappimento dei poteri della nazionale rappresentanza, non ricordando il memorabile detto di Camillo Cavour, che la peggiore delle Camere val sempre meglio della men cattiva anticamera.

Giuseppe Biancheri non fu mai di costoro; egli non tentennò giammai; volle sempre piena, intera, ininterrotta l' autorità del Parlamento.

L' alto concetto, che egli ne aveva, lo portava ad essere rispettoso osservatore, anzi aperto difensore dei diritti delle minoranze, per quanto fossero talora audaci ed eccessive; e nessuno più di lui seppe mantenere ad esse la sacra libertà di parola. Nessuno più di lui era decisamente contrario allo strozzamento delle discussioni, per quanto accese, nessuno più alieno dal menomare a chiunque la facoltà d' esprimere intero il proprio pensiero.

Perciò, quando un generale, salito per sua e nostra malavventura alla suprema direzione del governo, parve voler quasi applicare alla Camera metodi troppo militareschi, Giuseppe Biancheri, nella coscienza propria, nelle tradizioni del partito cavouriano, senza tralignamenti e imbastardimenti, trovò la forza morale per non temere la taccia di piegare verso l' Estrema, e rispose risolutamente *no* a propositi che erano la negazione delle parlamentari franchigie.

Non dissimilmente — ci sembra giusto e ci è grato rammentare — un altro superstita dei migliori giorni del nostro Parlamento e fedele al culto di quelle franchigie — Gaspere Finali — si pronunciava recisamente contrario a stati d' assedio non sanciti da alcuna legge e sopra tutto a tribunali militari.

Mentre è da augurarsi che l' esempio luminosa di Giuseppe Biancheri sia d' insegnamento a chi si crede continuatore di quel partito, del quale egli fu vano, è confortevole, al chiudersi della lunga ed onorata sua vita, sentire il concorde giudizio d' ammirazione intorno a lui.

Non è adunque sempre vero che la virtù non abbia forza di vincere le umane passioni e di farsi riconoscere ed apprezzare anche al di sopra delle divisioni di parte.

Scorse nell' Archivio storico Municipale

Lettere di deputati cesenati ai comizi di Lione

Sette anni or sono, gli studiosi della storia del patrio risorgimento segnarono il centenario dei comizi di Lione, ai quali prelude con una magniloquente orazione Ugo Foscolo, ed ai quali tanti Italiani, dopo il primo tumultuario triennio cisalpino (1797-99) dopo la tempesta della barbarie austro-russa, dopo la splendida vittoria di Marengo, traevano con viva speranza di dare finalmente uno stabile e libero assetto ad una gran parte della patria e farne centro d' attrazione alle altre. Anche noi cerchiamo portare il nostro contributo alla centenaria commemorazione con alcuni cenni sui nostri rappresentanti, che furono Giuseppe Masini per la Consulta Legislativa, il Dott. Angelo Bonini per il Municipio, Tiberio Fantaguzzi per i notabili, l' Avv. Giuseppe Ragonesi per la Guardia Nazionale, il card. vescovo Bellisomi ed il parroco Buda per il clero.

Dicemmo però mancarei memorie dell' opera di essi. Ebbene, in grandi mucchi di carte, rimaste lungo tempo abbandonate nelle soffitte del Municipio, con pericolo d' andare facilmente disperse, abbiamo ora, nell' attendere ad un riordinamento, ritrovate le seguenti cinque lettere, che sono molto interessanti, tanto più che i documenti dell' assemblea lionese, specialmente in forma di riferimenti a Municipi, non abbondano. Non sono certo capolavori letterari (è facile però vedere come il Ragonesi scriva meglio del Bonini), ma non si può negare che esse ci aprano più che uno spiraglio in quell' Assemblea. Ciò che i più recenti e più accreditati lavori storici ce ne hanno detto, ivi ha conferma.

Moltissimi Italiani, ivi convenuti, avevano un tal senso di patria, che avrebbero voluto italiano il supremo reggitore del nuovo Stato, e male si acconciavano alla spada, per quanto fulgida, di Bonaparte: alcuni, vili e compri, plaudivano a lui per basso animo o per interesse; ma non pochi comprendevano che il nuovo Stato non si sarebbe retto senza di lui. Sappiamo pure dagli storici come l' annunzio della nomina di Francesco Melzi alla vicepresidenza fosse accolto con tale calore e unanimità d' applausi, che, per un momento, gli occhi del gran Corso lampeggiarono di sdegno.

Anche del favore che il Melzi godeva tra i suoi compatriotti troviamo in queste lettere la prova. Ma rinveniamo pure — lo notiamo con compiacenza e gratitudine — un caldo, sebben non fortunato, zelo per Cesena, il cui amore, un tempo gelosa cura municipale, quei nostri rappresentanti sapevano armonizzare a quello d' Italia: esempio ai venturi.

Potremmo aggiungere altri commenti e illustrazioni, ma lo spazio non ce lo consente, nè vogliamo indugiare a cedere la parola ai nostri buoni antenati. E' appena da avvertire che i tre accennati nella quinta lettera sono lo scrivente Bonini, il Ragonesi e il Fantaguzzi.

L. RAGONESI E.
ALLA MUNICIPALITA' DI CESENA
Lyon 4 Nivoso Anno X. repub.^o
(25 Dic. 1801)

Con quanto piacere ricevo, Cittadini, la v.ra 17 scaduto, con altrettanto rammarico mi trovo necessitato a non potere corrispondere nè a' v.ri voti, nè alla confidenza vostra.

In Lyon la Consulta Legislativa Cisalpina non è che una porzione della Convocazione straordinaria qui radunata, nè ha attualmente alcuna facoltà fuori di quella che hanno indistintamente i suoi Consoci. Prima che dessa partisse da Milano rimise al Governo la sua autorità, coartata però da certi limiti. In ora i Componenti il Potere Legi-

slativo Cisalpino sono confusi nella classe de' privati Cittadini, giacchè la ritardata venuta del Primo Console, che si va di giorno in giorno inutilmente attendendo, non ha peranco aperta la marcia alle nostre funzioni, Sarebbe inutile pertanto interporre presso di essi degli uffizj nell' attualità delle cose, le quali non gli attribuiscono il menomo influsso sugl' oggetti che mi proponete. Emerge adunque, Cittadini, che Voi rivolgate le v.re istanze al Governo in Milano, presso cui e per giurisdizione, e per delegata Autorità sono depositati i mezzi relativi.

Non posso attualmente dirvi cosa di positivo rapporto alle risultanze di questa clamorosa missione non peranche intrapresa ne' suoi rapporti. Nè posso dirvi cosa sia per succedere circa la distrettuazione della Repubblica.

Se l' interessamento e l' attività saranno prelati, l' uno e l' altra non soffriranno alcuna lentezza per la n.ra felicitazione. Io sto bene, come pure gli altri Concittadini.

Non ho ancora veduto i riminesi, giacchè ricevuta appena la v.ra mi affretto a rispondervi facendo uso di un Corriere, che, secondo il solito, imposta le mie a Milano. Se però prima di consegnarle avrò altro da dirvi, lo sentirete in ultimo.

Torno in ora dalla casa di Marescalchi Ministro.

Ho esposto colà i pesi a cui sono soggetti i n.ri dipartimentali; e l' ho fatto con energia. Questa notte al Governo vanno de' forti reclami, i quali sospenderanno probabilmente la marcia alle operazioni del Citt. dall' Acqua. Se ciò succede sono contento, e sono grato a Voi, che mi avete dato motivo di prosperare in qualche maniera i miei Concittadini. Non posso dilungarmi, posso bensì esternarvi le proteste della mia stima.

RAGONESI.

L. E.
ANGELO BONINI
Deputato per la Comune di Cesena
ALLA MUNICIPALITA' DI CESENA
Lyon 10 Marzo Anno X.
(31 Dic. 1801)

Mancherai al mio preciso dovere se trascurassi di darvi quelle poche nuove, che corrono in Lione: da altra mia avrete inteso solamente il mio felice arrivo, ed ora mi fò carico di darvi tali nuove.

Questa mattina si è radunata la sola Consulta Legislativa di Milano per ordine di Talleyrand Ministro degli affari esteri presso la Repubblica Francese, la quale era incaricata da detto Ministro di scegliere tre soggetti dal suo seno (oltre li due scelti dal Governo Paradisi e Marescalchi) i quali devono organizzare la Consulta straordinaria, e proporre a detta Consulta le materie da discutere. La Consulta Legislativa, temendo di fare un maggior malcontento, nato per tale aduana ad esclusione delli Deputati, è venuta all' elezione di un suo collega, Bernard, e di due Deputati, Melzi e Fenaroli.

La morte dell' Arcivescovo di Milano, accaduta jeri l' altro nel tempo del pranzo dal Ministro Talleyrand, disturbò tutti li comensali, e pochi restarono alla fine del pranzo. Questa notte è seguita la morte di Aranco dell' ex Governo, dopo aver sofferto greve malattia. Mi si dice che si contano parecchi Deputati ammalati leggermente, e pochi gravemente. Per ordine di questo Ministro Talleyrand si aprirà una Chiesa in Lione per il funerale del defunto Arcivescovo; la quale poi resterà per comodo della Messa per i preti Cisalpini: si dice che il cadavere si trasporterà a Milano. Non si attende l' arrivo del Primo Console, se prima li

Deputati non avranno intrapreso le loro funzioni. Questo è quanto è a mia notizia, e v'auguro

Salute e Rispetto

ANGELO BONINI

Deput. dalla Municipalità di Forlì
per la Comune di Cesena.

Perdonerete se manco in scrivervi in tali fogli, per la ristrettezza del tempo, giacchè parte inamantante il Corriere di Milano.

L.

E

ANGELO BONINI

Deputato per la Comune di Cesena

ALLA SUA MUNICIPALITÀ

15 Nevoso An. X.

(6 Genn. 1802)

Se nello scorso ordinario procurai d'informarvi di quanto era a mia cognizione, non ometto in questo di proseguire col dovuto impegno. Ierimattina fummo radunati con invito di Petiet, quale accludo in questa mia unito al decreto della Consulta Legislativa; ma le misure prese per tale riunione furono così saggie, che il Presidente della nostra sezione, Aldini (veduto il luogo di nostra riunione in una vasta biblioteca senza una sedia, senza una stufa) fu obbligato di licenziarci, e nominò un soggetto, il quale si dovesse portare dal Ministro Cisalpino per prendere delle misure, acciò il giorno seguente fosse tutto in ordine, come questa mattina si è fatto.

Questa mane tardi è comparso il nostro Presidente per l'assistenza del funerale dell'Arcivescovo fatto da li Monsignor, Prelati, coll' intervento del Ministro Talleyrand, di molti Prefetti Francesi. Venne finalmente il Presidente, disse che per non interrompere la lettura della Costituzione e far confusione nelle molteplici difficoltà, era bene di eleggere quindici Deputati per attendere e dibattere qualunque questione che loro potesse essere fatta; ed il risultato sarebbe dopo due giorni riportato alla stessa intera Commissione per decidere. A tale effetto furono nominati li Citt. ni Salina, Fiumi, Vicini, Valeriani, Bologna, Containi, Bentivogli, Rangoni, Faci, Cicognari, Galesciani, Strocchi, Lovatelli, Felici, Codronchi arcivescovo i quali dimani si riuniranno nell' istesso luogo per ricevere le obiezioni.

Io avrei potuto inviari una parte de' capitoli di Costituzioni, se non avessi dubitato che sicuramente sarebbero stati affermati, mentre non votasi una cosa che non è approvata. Vi posso dire che questa Costituzione porta un Presidente con lo stipendio di seicentemila Lire Milanese, sei Senatori con lo stipendio di cinquantamila, ed otto Consiglieri, non mi ricordo con quanto. Dopo dimani ci riuniremo per sentire il rapporto dell' 15 Deputati, e si deciderà per pluralità di voti.

Vi auguro Salute e Rispetto

ANGELO BONINI.

LIBERTÀ.

EGUAGLIANZA.

ANGELO BONINI

ALLA MUNICIPALITÀ DI CESENA

Lyon 2 Piovoso An. X.

(22 Gennaio 1802)

Questa mattina siamo stati radunati in Assemblée generale, Presidente della quale fu il Citt. no Marescalchi Ministro presso la Repubblica Cisalpina. Il medesimo ci comunicò una lettera a lui diretta del Ministro degli affari Esteri presso la Repubblica Francese, Citt. no Talleyrand, nella quale ci faceva sapere che breve sarebbe stata la nostra dimora, e c' invitava a somministrare una scelta di trenta individui da levarsi tra li congregati, quali poi avrebbero scielto finalmente li nuovi rappresentanti del Governo, come l' articolo della Costituzione.

Invitati pertanto dal Presidente a dare ognuno una scheda, che individuasse dodici nomi distinti de' Congregati intendendosi scielti quelli che la pluralità di voti favoriva (colla eccezione poi che ogni Dipartimento debba avere incluso un soggetto almeno a preferenza ancora di quelli che avessero avuto maggiori suffragi, del restante si sarebbe osservata la pluralità) abbiamo consegnato queste nostre schede, lo spoglio delle quali il Presidente ha nominato 36 individui formanti dodici Burò fra li quali eravi il Cardinal Bellisomi, e l' Arcivescovo di Ravenna. L' operazione è durata fino dopo la mezzanotte, mentre questi dodici

Burò hanno dovuto formare una altra Deputazione per unire li suffragi di loro dodici. Qui posso annoverare la nota delli scielti: vi sembrerà impossibile che non si sia parlato su degli articoli della Costituzione (come sembrava a proposito), pure così è stato. Vi auguro

Salute e Rispetto

ANGELO BONINI.

P. S. - Qui corre voce che Parma e Piacenza resteranno della Cisalpina.

— NOTA —

Bernardi, dipartimento Agogna, Longo, Caprara
Smancini, dipartim. Alto Pò, Cicognara, Giovo
Containi, dip. Basso Pò. Martinengo. Codronchi arc.
Paradisi, dipartim. Crostolo, Fenuroli, Lamberti
Guicciardi, dipart. Lario, Marescalchi, Ogrignoni
Borgnani, dipartim. Mela, Gambara, Bentivoglio
Arrivabene, dipartimento Mincio
Melzi, dipartimento Olona, Salina
Aldini, dipartimento Reno, Serbelloni
Strocchi, dipartimento Rubicone, Bertieri
Vertica, dipartimento Serio, Luosi
Testi, dipartimento Panaro, Felici

L.

E.

A. B.

ALLA MUNICIPALITÀ DI CESENA

R. P.

Lyon 5 Piovoso An. X. R.

(25 Genn. 1802)

La famosa Commissione delli 30 individui scielta per schede come da altra mia avete inteso, ha avuto il coraggio di obliare del tutto la nostra Comune di Cesena: presto s' intende l' affare perchè il sig. Felici di Rimini, ed il sig. Strocchi di Faenza hanno nominato ognuno tre della sua Comune nello lista dupla da consegnarsi al Primo Console. - Nota data dalli SS. i per il Rubicone: Beimonti, Felici, e Martinelli di Rimini. Strocchi, Naldi, e Sacchi di Faenza, Galepini di Forlì, e Lovatelli di Ravenna.

Noi tre di concerto abbiamo questa mattina portata una petizione a mio nome al Ministro Talleyrand per questo intrigo, come rappresentante questa Comune. Siamo stati obbligati di lasciarla sul suo tavolino e per due volte siamo tornati, ma senza profitto, mentre non lo abbiamo ritrovato in casa. Il credereste? questa stessa Commissione ha nominato per presidente Cisalpino Napoleone Bonaparte, e perchè pochi si erano opposti, si dice che il Napoleone disse che aveva la forza di esserlo. Questa mattina la sopradetta Commissione ha notificato per mezzo di una lettera all' Assemblée generale questa sua determinazione, non conoscendo alcuno individuo Cisalpino capace di sostenere tale carica; uno solo ha domandato la parola, e si è opposto bravamente a tale determinazione, altri sono andati con la parola ad approvarla, altri inveendo contro quelli, che non lo applaudissero. Il Presidente non ha voluto accordare più la parola quante volte fossero dissenzienti dalla determinazione presa dalli 30 individui.

Si è messo alle voci la determinazione presa dalla Deputazione come sopra. Tutti li Preti, Militari e molti non so se pagati, o aspiranti a cariche quali ascendevano alla pluralità, l' hanno approvata. Dimani pure abbiamo sessione, non so se ci comunicheranno la Costituzione; insomma è stata inutile questa nostra Deputazione.

Salute e Rispetto

A. B.

Lyon 6 Piovoso An. X. (26 Genn. 1802)

ANGELO BONINI

ALLA SUA MUNICIPALITÀ

REPUBBLICA ITALIANA (battezzata questa mattina)

Non vi riuscirà nuova questa lettera, mentre nell' altra mia vi dissi quanto aspettava che sarebbe per essere. E' intervenuto alla nostra sezione Generale il Presidente Cisalpino nella persona come vi dissi di Buonaparte; il suo arrivo è stato accompagnato da mille battute di mano e di evviva. Era questi seguito da molti Ministri, molti Prefetti e da alcuni della guardia Consolare. Il medesimo ha letto (non so se un complimento) dove accettava questa carica che dalla Commissione delli 30 gli era stata conferita. Ha fatto leggere la Costituzione, la quale cominciava con l' articolo « la Religione Cattolica Apostolica Romana » (e qui evviva); in seguito tutto quanto era nella proposta

a noi Costituzione coll' aumento di altre mille facoltà al Presidente. Il Vice Presidente è stato scelto dal Presidente nella persona di Melzi, (e qui l' evviva non cessava mai); finalmente li soggetti del Governo, Consulta legislativa, le Camere de' Dotti, Possidenti e Mercanti; poscia si è letto un Codice, che li Vescovi; saranno scielti dal Governo coll' approvazione della S. Sede, e li Curati saranno dai loro Vescovi come li Preti saranno anche levati dalla Pensione a profitto di qualche altro, qual' ora il loro Vescovo li giudichi delinquenti, così avranno il loro Archivio, l' istruzione del Seminario e l' intangibilità de loro beni presenti, ed in mancanza, un assegno di fondi per dotti luoghi Pij ora vedete? che ecc.

A. BONINI.

P. S. Il Governo che scaderà ci ha fatto dispensare una medaglia di argento, del peso di circa 3 oncie, rappresentante da una parte la Repubblica Cisalpina che riceve la costituzione, e dall' altra un' iscrizione « Voti pubblici per la prosperità eterna della Repubblica Cisalpina assicurata colla Costituzione, auspice Bonaparte ». Si dice che altra medaglia dispenserà il Console francese Bonaparte alli deputati di Lione.

APICOLTURA

La Smelatrice centrifuga A. Ceccarelli all' Esposizione di Faenza

Con vivo compiacimento abbiamo letto sul giornale *Il Fosto del Carlino*, che all' Esposizione di Faenza, nella sezione « Apicoltura », il nostro concittadino sig. Antonio Ceccarelli, ha riportato un premio importante, il diploma di medaglia d'argento d'oro, per una Smelatrice centrifuga con innovazioni ingegnose e molto pratiche da lui ideate ed applicate.

Abbiamo visto ancora con piacere, che a conferma del merito intrinseco posseduto dall' apparecchio, è stato conferito allo stesso sig. Ceccarelli un altro premio pure importante, il diploma di medaglia d'argento, per il miele da lui esposto.

Ci sembra quindi far cosa utile, fornire ai nostri apicoltori qualche cenno particolareggiato su tale apparecchio.

La Smelatrice centrifuga Ceccarelli esternamente si presenta come le comuni smelatrici, che si trovano già in commercio fabbricate dalla *Officina Vitali Domenico* di Fossombrone.

Cavalchetto formato da due triangoli con la punta in alto, giustati in basso da due correnti paralleli, che nel mezzo sostengono un tamburo fisso di bandone o lamiera, a fondo convesso inclinato con una prima inclinazione dal centro alla periferia e con una seconda verso un punto dove si trova un cannello per l' uscita del miele centrifugato. Nel centro del fondo del tamburo gira un albero verticale di ferro, a cui sono raccomandate con quattro molle flessibili 4-6 gabbie per telaini di rete metallica disposte in senso radiale ed in posizione verticale, che possono contenere 8-12 favi nei loro telaini.

Le 4-6 gabbie per telaini con favi disposti in senso radiale ed in posizione verticale raccomandate a 4-6 molle flessibili sono fissate per un capo alle gabbie stesse o per l' altro in basso all' albero o asse verticale.

L' apparecchio di trasmissione del movimento è costituito da un sistema di ruote ad ingranaggio, con manovella per imprimere il movimento.

Nel movimento delle gabbie verticali a rete metallica per telaini con favi consiste l' importante innovazione.

Nelle comuni Smelatrici oltre le 4 molle flessibili fissate all' albero in alto vi sono altri agganci e leve così numerosi da costituire un funzionamento complicato facile ad *incantarsi*.

Gli agganci e le leve sono del tutto soppressi nella Smelatrice Ceccarelli - sicchè il funzionamento procede più spedito e con sicurezza di movimento.

Le 4-6 gabbie di rete metallica formanti 1-6 piani verticali, si spostano entro una grande gabbia o meglio un telaio di fil di ferro esso pure mobile con loro, e non limitato esternamente da pareti di rete metallica come nella Smelatrice Vitali dove i telaini possono arrivare ad attaccarsi, rompendosi poi al momento del distacco, ma il telaio è legato tutt' intorno da 3 giri di fil di ferro paralleli e di-

stanti circa 25 30 centim. l'uno dall'altro ai quali le gabbie coi telaini non arrivano ad attaccarsi.

Riportiamo qui le dimensioni delle gabbie per telaini, dell'apparecchio Ceccarelli a favi riversibili per telaini di qualunque dimensione :

Altezza m. 0.40
Larghezza . 0.33
Larghezza interna della gabbia . 0.47

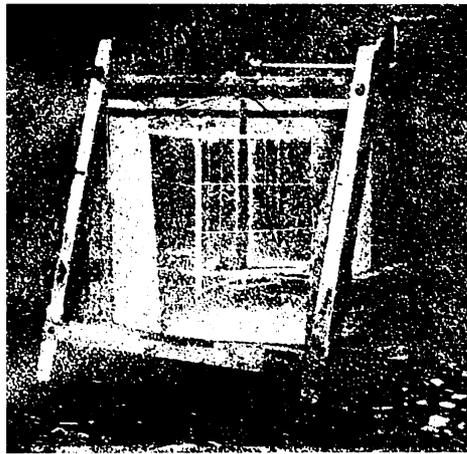
Noi pure abbiamo assistito alle prove di questa Smelatrice e confessiamo di averne riportato la migliore delle impressioni.

Però perchè gli agricoltori possano formarsene un concetto più esatto, il costruttore ha creduto opportuno far fotografare lo spaccato dell'apparecchio e riprodotta la fotografia con *cliché*, far meglio comprendere e rilevare i pregi in questione.

Ed ora noi non possiamo, che unire i nostri ringraziamenti ai molti, che al Ceccarelli sono pervenuti in questi giorni da intelligenti apicoltori, che in occasione del Congresso apistico, del 2 settembre p. p. tenuto a Faenza già fino da allora ammirarono e lodarono l'innovazione Ceccarelli.

Sappiamo che il Sig. Ceccarelli ha presentato già i particolari dell'invenzione al Ministero di Agricoltura I. e C. per ottenere il brevetto relativo.

EUGENIO MAZZEI.



CESENA

Asta d'una casa — La Congregazione di carità avverte che sulla casa di via Pajuncolo N. 12, già provvisoriamente deliberata per L. 660 a Guidazzi Massimo, essendo avvenuto l'ultimo fino a L. 693, una nuova asta, su quest'ultima cifra, avverrà il 13 corr. alle ore 12, col metodo della della candela vergine.

Movimento della popolazione — Settembre — Nati 144, morti 90, matrimoni 30; emigrati a scopo di lavoro 102; operai rientrati in Comune 130; popolazione 47.426.

Pubblicazioni — Quanto prima la Ditta Zanichelli pubblicherà un'altra delle « Canzoni di Re Enzo » di Giovanni Pascoli, e precisamente « La canzone del Carroccio », in edizione di lusso, con illustrazioni di A. Baruffi.

Cattedra ambulante — Il Ministero d'Agricoltura apprezzando al suo giusto valore l'attività svolta dalla nostra Cattedra Ambulante d'Agricoltura, con decreto Ministeriale del 20 corr., assegnava per Assistente uno dei Laureati in Scienze agrarie nell'ultimo triennio, vincitore di una borsa di studio governativa.

Esposizione di Faenza — Ai nomi di Cesenati premiati, già riferiti, aggiungiamo con piacere quello dell'amico nostro Augusto Casalboni, che ha conseguita la medaglia d'argento in fotografia.

Banda Militare suonerà domani domenica 1 novembre nel pubblico Giardino alle ore 15 alle 16,30.

PROGRAMMA

1. Marcia — Eco Salentino — Pingi
2. Sinfonia — Oberto di S. Bonifacio — Verdi
3. Fantasia — Loreley — Catalini
4. Atto 4 — Mefistofele — Boito
5. Pot-pourry — Die Puppefee — Bayer

A proposito della Banda militare, ci rendiamo interpreti di molti lettori per avvertire che il pub-

blico giardino non è assolutamente il posto più adatto per gustarla, disperdendosi ivi ogni effetto. Il luogo più indicato è la Piazzetta Fabbri.

Invece di fiori — Offerte pervenute al Comitato per i fanciulli scrofolosi :

Bartolotti Francesco L. 20
Angeli Dott. Filippo . 10
Mamiani della Rovere
Conte Giulio . 5

Il Comitato pubblicamente ringrazia.

Per la rete urbana telefonica — La Società telefonica di Romagna, concessionaria della rete urbana di Cesena, avverte che ha già posto mano ai lavori. Perchè questi procedano con la maggior sollecitudine e perchè le linee riescano ordinate, sarebbe però utilissimo conoscere in precedenza l'ubicazione e il numero approssimativo degli abbonati. E però la società prega quei cittadini, che volessero servirsi di tale mezzo di comunicazione di far conoscere quanti apparecchi telefonici intendono assumere e il luogo del loro collocamento. Inviare l'adesione non più tardi del 10 corr. presso il Caffè Nazionale.

Ecco per norma degli interessati le tariffe di abbonamento annuo.

Categoria A — Per apparati situati entro il raggio di Km. 3 dall'Ufficio Centrale Urbano L. 120.

Categoria B — Per apparati assunti da possidenti, commercianti al dettaglio, professionisti, nel raggio di Km. 1 L. 84.

Categoria C. — Per apparati assunti da medici, farmacisti, veterinari, levatrici, Opere pie legalmente riconosciute, Associazioni Operarie, nel raggio di Km. 1 L. 80.

Agli abbonati delle categorie A. B. C. che per proprio uso assamano più d'un apparato sarà accordato un ribasso sulle rispettive tariffe del 10 per cento.

Oltre i Km. 3 la tariffa di L. 120 è aumentata di L. 6 per ogni 200 metri o frazioni di 200 metri.

Gli uffici governativi, prov. com., per gli apparecchi collocati nella sede degli uffici hanno diritto al ribasso del 50 per cento sulla tariffa ordinaria massima della categoria A di L. 120.

Derivazioni esterne entro m. 500 dal punto di derivazione L. 60 e per ogni frazione di 500 metri in più L. 10.

Orario ferroviario invernale — Col 3 corr. andranno in vigore le modificazioni testè apportate, per la prossima stagione invernale, all'orario ferroviario.

Per quel che riguarda Cesena, notiamo che le modificazioni sono le seguenti :

PER ANCONA	PER BOLOGNA
Diretto . ore 4,54	Accelerato ore 5,47
Diretto . . 12,36	Diretto . . 8,15
Diretto . . 20,18	Accelerato . 21,46

AMADUCCI CARLO gerente responsabile
— CESENA Tip. Biasini Tonti —

GABINETTO

MEDICO-CHIRURGICO-DENTISTICO

Il Dott. P. Brenti (allievo delle Scuole superiori Dentarie di Ginevra e di Parigi) che tiene a Forlì un Gabinetto corredato di tutti gli apparecchi i più moderni e perfezionati, ed un completo laboratorio di Protesi diretto da un'abile meccanico tedesco, ha aperto anche a Cesena in Via Mazzini 3 (dirimpetto all'antica Farmacia Giorgi) un gabinetto di consultazioni per le

Malattie della Bocca e dei Denti

Il Gabinetto è aperto ogni Sabato dalle 9 alle 12 e dallo 2 alle 6 pom.

IL DOTTOR PIETRO SAVIGNI

già assistente nella Sezione Otiologica della Poliambulanza Felsinra perfezionato nelle Cliniche di Parigi specialista per malattie di

NASO GOLA ORECCHIO

con Gabinetto in Rimini (Via Cairoli 4 Palazzo Arduini Telef. 26) terrà ambulatorio per sola specialità il *Givedì e la Domenica in Cesena Via Mazzini 3* dirimpetto alla Farmacia Giorgi dalle 13 alle 17.

Pellicceria per Signora

In Via di Circonvallazione dei Mulini N. 8, ed anche nel negozio Grassi Maria Via Zeffirino Re, 23, si accettano ordinazioni e riparazioni in articoli di Pellicceria a prezzi moicissimi da non temere concorrenza.

ULTIME NOVITÀ

FEDORA GHERARDI.

Per il **disbrigo** di qualsiasi **affare** sulle piazze della **Lombardia**, rivolgersi al Signor **EUGENIO BIAGINI** Corso Buenos-Ayres n. 1 **MILANO**

G. ROSETTI-MORANDI

CHIRURGO-DENTISTA

SPECIALISTA IN PROTESI DENTALE

RIMINI — Corso d'Augusto N. 80 — RIMINI

Denti artificiali

a pivot, Bridge-Work, Golden Crown, Dentiere artificiali in oro, in alluminio e in caoutchouc, senza molle, nè grappe, nè palato, garantite, leggerissime, atte alla più perfetta masticazione, pronuncia ed estetica, premiate colla grande medaglia d'Oro all'Accademia degli Inventori a Parigi.

Raddrizzamento dei denti

storti e devianti, fatto con speciali apparecchi, premiati con medaglia d'Oro all'Esposizione di Napoli.

Giusturazioni dei denti

in ismalto, porcellana, argento, amalgama, platino ed oro.

Pullitura e imbiancamento

dei denti, fatta in modo da ridonare ad essi la primitiva bellezza e robustezza.

Trattamento elettrico

per la cura delle gengive e delle neuralgie.

Estrazione dei denti senza dolore

fatta coll'anestesia locale (cocaina, cloruro d'etilico) e generale (protossido d'azoto, kélène).

Asepsi e antisepsi

rigorosissima, e tale da escludere qualsiasi infezione

Polveri ed elixir dentifrici

efficacissimi per conservare i denti e le gengive.

PASTICCERIA VIA CARBONARI, 8

(di fronte al R. Lotto) CESENA.

Per l'assunzione in servizio di un abilissimo **Pasticciere Torinese** trovansi in grado di soddisfare a qualunque richiesta.

Svariato assortimento in Paste e Piatti dolci, Torroni, Pan speciale (certosino) Fave dolci, Frutta allo zucchero, Frutti canditi, Confetture al liquore, ecc.

— **PREZZI CONVENIENTISSIMI** —

Paste sconto 40 oio (28 alla lira)

Malattie d'occhi e difetti di vista

DOTT. PAOLO MARHINI

FOBL' — Via Saffi N. 12 — Consult. tutti i giorni
CESENA — Via Strinati N. 2 — Sabato Consultazioni dalle ore 8.30—9.30 per i poveri — dalle 9.30—11.30 a pagamento.

FERNET-BRANCA

Specialità dei

FRATELLI BRANCA
MILANO

AMARO TONICO,
CORROBORANTE,
APERITIVO, DIGESTIVO

Guardarsi dalle contraffazioni



SAPONE BANFI

Marca Gallo Mondiale

rende la pelle fresca, bianca, morbida e velutata.

Fa sparire le macchie ed i rossori

Usato dalle Case Reali

Cent 30 - 50 - 80

Prezzo-campione C. 20

A. BANFI - Milano

AMIDO BANFI

Marca Gallo Insuperabile

Usato dalle primarie stiratrici di Berlino e di Parigi. Chiunque può stirare a lucido con facilità.

Conserva la biancheria.

È il più economico.

Amideria Italiana - Milano

Metallurgica Cesenate

SOCIETÀ ANONIMA COOPERATIVA PER AZIONI
Via Bovio N. 1. già Officina Molari.

STUDIO TECNICO ED INDUSTRIALE

Ufficio di Rappresentanza

delle principali Case fornitrici di **Macchine Agricole**, di **Motori a Gas povero**, di **Macchine per Fornaci**, per **Segherie**, ecc. ecc.

FORNITORI DI LAVORI

alle Ferrovie dello Stato

PREVENTIVI A RICHIESTA

Usate il FERRO CHINA GIORGI

Pillole Rigeneratrici

* Vesi e Cantelli *

OTTIME per gli anemici, nevrastenici e convalescenti, — INDICATISSIME per puerpere e donne lattanti — INSUPERABILI contro l'infiammazione, debolezza, esaurimento nervoso ed impotenza. — — — — —

L. 1.50 la scatola, N. 4 scatole cura completa, L. 5, franche a domicilio.

FARMACIA GIORGI - CESENA

Cachets Digestivi Vesi e Cantelli

— Prezzo L. 1,50 —

Rmedio sovrano contro la pesantezza e il bruciore di stomaco dopo i pasti ed ottimo disinfettante intestinale. — — — — —



F.lli INGEGNOLI
MILANO
VIA ARENGUA 18

CORSO B. AIRES 54

FRUMENTO - SEGALE - ORZO - AVENA.

FRUMENTO NOE (Blé Noé).
Paglia non troppo alta e picca resistente all'alteamento e alla ruggine. Raccomandato dai Sindacati, Consorzi Agrari per la sua rusticità e forte produzione. — 100 chili L. 35. — Un pacco postale di 5 chili, franco di porto in tutti i Comuni del Regno, L. 3.50.

Frumento Fucense originario,
100 chili L. 40.—
Un pacco postale di 5 chili 4.—

Frumento di Colonia Selezionato,
100 chili 35.—
Un pacco postale di 5 chili 3.50

Frumento Rosso Varesotto,
100 chili 35.—
Un pacco postale di 5 chili 3.50

Frumento RIETI Originario,
100 chili 42.—
Un pacco postale di 5 chili 4.—

Frumento RIETI primariproduzione ferrarese, 100 chili 31.—
Un pacco postale di 5 chili 3.50

Frumento Gentile rosso, 100 chili 35.—
Un pacco postale di 5 chili 3.50

Segale di Lombardia, 100 chili 28.—
Un pacco postale di 5 chili 3.—

Orzo Invernengo, 100 chili 30.—
Un pacco postale di 5 chili 3.50

Avana Invernenga nera d'Ungheria,
100 chili L. 35.—
Un pacco postale di 5 chili 3.50

Avana Invernenga Maremmana,
100 chili L. 35.—
Un pacco postale di 5 chili 3.50



Trifoglio incarnato. — Da abbondante foraggio a fine inverno e principio primavera. Si semina in autunno in terreni leggeri o poco fertili, oppure sullo Stoppio. — 100 chili L. 70 — Un chilo L. — 80
Un pacco postale di 5 chili L. 5.25

Trifoglio pratense, Erba medica, Lupinella, Sulla, Lojotto o Erba maragona, Veccia, Lugnol, Colza.

Per avere foraggi in autunno. Semplice bianca. — Pianta precocissima assai appetita dal bestiame: seminata al 15 settembre, raggiunge dopo un mese l'altezza di 60 centimetri e si può lasciare nel campo fino ai geli. Seminare in ragione di 20 chili all'ettaro. — 100 chili L. 85 — Un chilo L. 1.—
Un pacco postale di 5 chili L. 6.25 fr. di porto.

Rapa da foraggio. Foraggio entusiasmante nutrimento; si semina in settembre ed in poco più di 60 giorni si hanno le radici. — 10 chili L. 29 — Un chilo L. 3
Un pacco postale di 5 chili L. 9.75

Ortaggi. Cassera 25 qualità sementi d'orto L. 6, franca di tutto lo spese nel Regno.

Flori. Cassera 20 qualità sementi fiori L. 3.50.

Piante. *Abies-Fruttiferi* - Agrumi - Olivi - Gelci - Piante per imboscamento - per Viali - per Siepi da difesa - per Ornamento - Ornelle - Magnolie - Rosai - Abati - Cipressi - Ramicanti - Glicini - Tuberosa, ecc.

IMPORTANTE. Piantando in autunno si ha un migliore attecchimento e si anticipa di un anno la fruttificazione.

CATALOGO GRATIS A RICHIESTA

FRATELLI BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO
I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI		ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE	
Altre specialità della Ditta:			
Vieux Cognac Superieur	Creme e Liquori	Gran LIQUORE GIALLO « MILANO »	VINO VERMOUTH
Concessionari esclusivi per la vendita del « Fernet Branca »	nell' America del Sud C. F. COFER e C. GENOVA	nella Svizzera e Germania C. FOSSATI CHIASSO e S. LUDWIG	in Parigi Seine et Oise J. E. BOUCHE' PARIGI
			nell' America del Nord L. GANDOLFI e C. NEW YORK

AMARO BAREGGI

a base di Ferro - China - Rabarbaro
premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il miglior ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del Rabarbaro, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro China. USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi

Dirigere le domande alla Ditta: E. G. FRATELLI BAREGGI - Padova



MACCHINE SINGER PER CUCIRE

della Compagnia Fabbricante Singer

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis.

UNICO NEGOZIO

CESENA

Corso Umberto I.° N. 10